

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. INNOVAZIONE, AGRICOLTURA A BASSO
IMPATTO E SDA DI PESARO

Oggetto: PSR 2007/2013 – Misura 2.1.4 annualità 2013 Beneficiario CUAA CRFPPN66A10M078Z - Decadenza parziale, recupero somme indebitamente percepite per un importo pari a € 962,82 – Conclusione procedimento amministrativo aperto a seguito di accertamento irregolarità Guardia di Finanza – Tenenza Camerino;

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

DECRETA

- di prendere atto del nuovo esito istruttorio delle domande presentate ai sensi del PSR 2007/2013 inerenti al beneficiario CUAA CRFPPN66A10M078Z ricalcolato da Agea come riportato nell'allegato "A", che è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dichiarare, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio, la decadenza parziale della domanda n. 34710599696 presentata ai sensi del PSR Marche 2007/2013 dal beneficiario CRFPPN66A10M078Z;
- di richiedere al beneficiario CUAA CRFPPN66A10M078Z, titolare della domanda a cui il presente atto si riferisce, la restituzione degli aiuti indebitamente percepiti per l'anno 2013 complessivamente pari a:
 - €. 962,82, a titolo di restituzione degli aiuti indebitamente percepiti in riferimento alla domanda indicata al punto precedente come ricalcolato nell'allegato A del presente atto;
 - oltre interessi, calcolati sulla base del tasso legale vigente, del 0,3 %, pari al € 0,09 al giorno a decorrere dal 61° giorno dalla data di ricevimento della notifica del presente atto sino alla data del rimborso, conformemente all'art. 80 par. 2 del Reg. CE 1122/09 e s.m.i.;
- di stabilire che la restituzione all'Agea, degli importi indicati al punto precedente può avvenire secondo la modalità di seguito indicata:
 - a mezzo versamento sul "C/C infruttifero n. 1300 intestato ad AGEA – Aiuti e ammassi comunitari" oppure tramite bonifico bancario sul seguente codice IBAN: IT73W0100003245350200001300 sempre intestato ad AGEA, specificando nella causale le indicazioni relative al versante (n. univoco PRD, Nome, Cognome, Ragione Sociale e Codice Fiscale o Partita Iva), con gli importi specificati per annualità ed indicando separatamente la quota capitale e la quota interessi. Il versamento dovrà



essere effettuato tramite la richiesta di vagli (mod. 121/T) alla Banca d'Italia, presso la Tesoreria.

Copia della quietanza di versamento dovrà essere rimessa al Servizio Politiche Agroalimentari - P.F. INNOVAZIONE, AGRICOLTURA A BASSO IMPATTO E SDA DI PESARO, Via Tiziano n. 44, che ne curerà l'inoltro ad AGEA – Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura con sede a Roma in via Palestro n. 81, per via telematica tramite la procedura di registrazione debiti (PRD). L'azienda in indirizzo, al fine di evitare di essere inserita in PRD (procedura registrazione debiti), dovrà restituire l'importo sopra indicato, entro 7 giorni dal ricevimento del presente atto;

- di omettere, nella parte dispositiva del presente decreto, l'indicazione delle generalità degli interessati a tutela dei dati personali;
- che il presente provvedimento venga notificato all'interessato nei termini e nei modi previsti dalle vigenti disposizioni in materia;
- che il presente decreto può essere impugnato in sede giurisdizionale dinanzi al Giudice civile competente per materia e territorio oppure entro il termine di 120 giorni al Presidente della Repubblica ai sensi del DPR n. 1199 del 24/11/1971;
- di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale www.norme.marche.it ai sensi della DGR n.573/16 e sul sito www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca nella specifica pagina dedicata al bando di riferimento della sezione Programma di Sviluppo Rurale (PSR);

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Dott. Andrea Bordoni)

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

(normativa di riferimento)

- *Regolamento (CE) n. 1698/2005, relativo al sostegno dello Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e s.m.;*
- *D.A. n. 85 del 17/03/2008 in cui si approva il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Marche;*
- *D.A. n. 153 del 02/02/2010 che modifica ed approva il PSR della Regione Marche;*
- *D.G.R. n. 251 del 09/02/2010 relativa all'approvazione delle Disposizioni attuative per le misure agroambientali,*
- *D.D.S. Agricoltura, Forestazione e Pesca n. 202 del 22/04/2009 – PSR Marche 2007-2013 Misure 2.1.4 sott. b) Sostegno all'agricoltura biologica per l'anno 2009 – bando a condizione e s.m.;*
- *D.D.S. Agricoltura, Forestazione e Pesca n. 42 del 14/02/2013 – PSR Marche 2007-Modalità di presentazione delle domande di pagamento relativo alle misure agroambientali-Campagna 2013;*
- *DM 20/03/2015 n. 1922 Ulteriori disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014 - 2020 pubblicato nella GURI n. 112 del 16 maggio 2015;*
- *Processo verbale di contestazione della Guardia di Finanza del 24/09/2014.*

(motivazione)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Legge 24.11.1981 n. 689 recante “Modifiche al sistema penale” e successive modifiche;
- Decreto legge 27.10.1986 n. 701 convertito con modificazioni in Legge 23.12.1986 n. 898 recante “Misure urgenti in materia di controlli degli aiuti comunitari alla produzione dell'olio di oliva. Sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo” e successive modifiche ;
- Legge Regionale n. 21 del 15.09.2005 recante la “Disciplina per l'applicazione delle sanzioni amministrative in materia di interventi cofinanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Orientamento e Garanzia”;
- Legge Regione Marche 10.08.1998 n. 33 recante la “Disciplina generale e delega per l'applicazione delle sanzioni amministrative di competenza regionale”
- Regolamento (CE) del Consiglio Europeo n. 1698 del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).



- Deliberazione amministrativa del Consiglio Regionale n. 50 del 17/04/2007 “Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2007/2013 in attuazione del Regolamento del Consiglio Europeo n. 1698 del 20 settembre 2005”
- Decisione della Commissione Europea C (2008) 724 del 15/02/2008 con cui è stato approvato il PSR Marche 2007/2013
- Piano di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2007-2013 adottato con Delibera del Consiglio Regionale n. 85 del 17/03/2008
- Bando di attuazione della misura 2.1.1 “*Indennità per svantaggi naturali a favore di agricoltori delle zone svantaggiate*” del PSR Marche 2007/2013 per l’ annualità 2009 Decreto Dirigente Servizio Agricoltura Forestazione e pesca n. 89/S10 del 22/04/2009 e n. 527/S10 del 30/11/2010;
- Bando di attuazione della misura 2.1.1 per l’ annualità 2010, Decreto del dirigente del Servizio Agricoltura Forestazione e Pesca n. 202/S10 del 30/04/2010
- Bando di attuazione della misura 2.1.1 per l’ annualità 2011 Decreto n. 168/AFP del 12/05/2011
- Bando di attuazione della misura 2.1.1 per l’ annualità 2012 Decreto n. 241/AFP del 09/05/2012
- Bando di attuazione della misura 2.1.1 per l’ annualità 2013 Decreto n. 216/AFP del 17/04/2013
- Bando di attuazione della misura 2.1.1 per l’ annualità 2014 Decreto n. 283/AFP del 31/03/2014
- Bando di attuazione della Misura 2.1.3. “*Indennità compensativa in aree natura 2000*” annualità 2011 Decreto n. 168/AFP del 12/05/2011
- Bando di attuazione della Misura 2.1.3. annualità 2012 Decreto n. 241/AFP del 09/05/2012
- Bando di attuazione della Misura 2.1.3. annualità 2013 Decreto n. 223/AFP del 18/04/2013
- Bando di attuazione della Misura 2.1.3 annualità 2014 Decreto n. 283/AFP del 31/03/2014
- Bando Misura 2.1.4. “*Sottomisura b) Sostegno all’agricoltura biologica*” annualità inizio impegno 2009: DDS n. 90/S10 del 22/04/2009
- Bando Misura 2.1.4. annualità inizio impegno 2010: DDS n. 187/S10 del 27/04/2010
- Bando Misura 2.1.4. annualità inizio impegno 2014: Decreto n. 232/AFP del 17/03/2014
- Parere del Consiglio di Stato n. 1663 del 04/03/2005
- Parere del consiglio di Stato n. 2991 del 21/06/2012

MOTIVAZIONE

La Guardia di Finanza Tenenza di Camerino ha sottoposto a controllo di polizia amministrativa l’Azienda agricola di **Caraffa Pomponio** nato a Visso (MC) il 10/01/1966 ed ivi residente in Frazione Riofreddo C.F. CRFPPN66A10M078Z, in esecuzione al piano di azione denominato “Bonifica” elaborato dal Nucleo Speciale di Spesa Pubblica e Repressione Frodi Comunitarie della Guardia di Finanza di Roma, avente ad oggetto un’attività di contrasto all’indebita percezione di finanziamenti comunitari nel settore agricolo.



In particolare la Guardia di Finanza ha sottoposto a controllo le domande presentate dall'Azienda agricola di Caraffa Pomponio nell'ambito della Politica Agricola Comune (P.A.C.) in attuazione dei Regolamenti n. 1782 del 2003 e n. 73 del 2009 e nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Marche redatto ai sensi del Regolamento del Consiglio Europeo n. 1698/2005.

Nello specifico le domande oggetto di controllo sono state le seguenti:

- Domande per i contributi P.A.C. relative alle campagne agrarie dal 2009 al 2014;

- Domande per i contributi dei PSR Marche 2007/2013 come dal seguente elenco:

Domanda n.	Misura	Anno	n. decreto AGEA	Data decreto AGEA	Contributo erogato
94710898167	2.1.4.	2009	151	09/12/2010	Euro 6.056,13
94740285740	2.1.1.	2009	99 176	19/12/2009 23/03/2011	euro 9.000,00 euro 2.627,68
04710872138	2.1.4.	2010	233	17/12/2011	Euro 7.292,50
04710912116	2.1.4.	2010	233	17/12/2011	Euro 6.902,50
04740603172	2.1.1.	2010	231	16/12/2011	Euro 9.720,32
14711339797	2.1.4.	2011	228 266	10/12/2011 31/05/2012	euro 5.040,02 euro 2.989,03
14711340209	2.1.4.	2011	228 266	10/12/2011 31/05/2012	Euro4.439,80 euro 2.458,75
14740522256	2.1.1.	2011	266	31/05/2012	Euro 5.519,02
14740657219	2.1.3.	2011	352	20/05/2013	Euro 7.475,51
24710224809	2.1.4.	2012	350 296	30/04/2013 31/10/2012	euro 1.512,93 euro 6.021,79
24710225988	2.1.4.	2012	440 296	25/06/2014 31/10/2012	euro 1.804,02 euro 5.173,91
24740324462	2.1.1.	2012	370	30/07/2013	Euro 6.000,00
24740407929	2.1.3.	2012	352	20/05/2013	Euro 7.435,86
34710599696	2.1.4	2013	440	25/06/2014	Euro 7.013,20
34710600908	2.1.4.	2013	440	25/06/2014	Euro 8.292,83
34740358949	2.1.3.	2013	440	25/06/2014	Euro 7.647,14
34740359905	2.1.1.	2013	448	05/09/2014	Euro 6.000,00



44715359392	2.1.4	2014	512	20/07/2015	Euro 6.750,10
44715362552	2.1.4.	2014	512	20/07/2015	Euro 18.440,55
44745336048	2.1.1.	2014	512	20/07/2015	Euro 3.133,78
44745336188	2.1.3.	2014	512	20/07/2015	Euro 11.866,22

A seguito del controllo, la Guardia di Finanza Tenenza di Camerino in data 24/09/2014 redigeva il processo verbale di constatazione (p.v.c.) notificato contestualmente al trasgressore principale, Caraffa Pomponio, per la violazione amministrativa di cui agli artt. 2-3 L. 23.12.1986 n. 898 in quanto ritenuto responsabile dell'indebita percezione di aiuti comunitari a carico del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e a carico del Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA). La Guardia di Finanza rilevava infatti irregolarità con riferimento ai titoli di possesso (contratti di affitto) di alcune superfici di terreno richieste a premio.

La Guardia di Finanza contestava nel p.v.c. di cui sopra la restituzione di contributi indebitamente percepiti in ambito P.A.C. pari ad euro 1.332,92 ed in ambito P.S.R. pari ad euro 2.620,12 e il pagamento della sanzione amministrativa di cui agli artt 2-3 L. 898/86 pari ad euro 1.332,92 in ambito P.A.C. e ad euro 786,04 in ambito P.S.R.

In data 29/09/2014 (prot. n. 0688306), il p.v.c. redatto il 24/09/2014 perveniva, unitamente al rapporto ex art 17 L. 689/81, alla scheda patrimoniale del trasgressore ed altri allegati, alla Posizione di Funzione "Controlli di Secondo Livello e Audit relativi ai Fondi Comunitari" della Regione Marche che lo ha trasmesso per competenza al Servizio Ambiente e Agricoltura.

Nel caso concreto pertanto la scrivente P. F. definirà il presente procedimento relativamente al recupero degli importi indebitamente percepiti limitatamente alle domande presentate dall'Azienda agricola di Caraffa Pomponio nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale 2007/2013 della Regione Marche.

Secondo gli accertamenti della Guardia di Finanza, le domande evidenziate nell'elenco sopra riportato presentano superfici non ammissibili a premio per irregolarità riguardanti i titoli di possesso (contratti di affitto). Esse trovano la loro disciplina nei seguenti Bandi:

Bando Misura 2.1.1. Annualità 2009: Decreto Dirigente Servizio Agricoltura Forestazione e pesca n. 89/S10 del 22/04/2009 e n. 527/S10 del 30/11/2010;
 Bando Misura 2.1.1. Annualità 2010: Decreto Dirigente Servizio Agricoltura Forestazione e pesca n. 202/S10 del 30/04/2010;
 Bando Misura 2.1.1. Annualità 2011: Decreto n. 168/AFP del 12/05/2011
 Bando Misura 2.1.1. Annualità 2012: Decreto n. 241/AFP del 09/05/2012
 Bando Misura 2.1.1. Annualità 2013: Decreto n. 216/AFP del 17/04/2013
 Bando Misura 2.1.1. Annualità 2014: Decreto n. 283/AFP del 31/03/2014



Bando Misura 2.1.3. Annualità 2011: Decreto n. 168/AFP del 12/05/2011
Bando Misura 2.1.3. Annualità 2012: Decreto n. 241/AFP del 09/05/2012
Bando Misura 2.1.3. Annualità 2013: Decreto n. 223/AFP del 18/04/2013
Bando Misura 2.1.3. Annualità 2014: Decreto n. 283/AFP del 31/03/2014
Bando Misura 2.1.4. Annualità inizio impegno 2009: DDS n. 90/S10 del 22/04/2009
Bando Misura 2.1.4. Annualità inizio impegno 2010: DDS n. 187/S10 del 27/04/2010
Bando Misura 2.1.4. Annualità inizio impegno 2014: Decreto n. 232/AFP del 17/03/2014

I suddetti bandi prescrivono, come condizione di ammissibilità della domanda, che il beneficiario degli aiuti deve dimostrare il possesso, in modo continuato ed esclusivo, dei terreni per i quali richiede i contributi con regolare atto o contratto per almeno un anno dalla data di presentazione della domanda di aiuto. I contratti di affitto scritti e verbali devono essere registrati.

Con riferimento alle domande del PSR 2007/2013 oggetto di controllo, la Tenenza di Camerino ha riscontrato irregolarità nel possesso delle **Particelle n. 43, 55, 56 e 64 del Foglio 64 del Comune di Visso (MC)**.

La Guardia di Finanza ha rinvenuto infatti all'interno del fascicolo aziendale della Azienda Agricola Caraffa Pomponio una denuncia cumulativa di contratti di affitto di fondi rustici redatta e firmata da Caraffa Pomponio in data 31/01/2004 e registrata in data 27/02/2004 al n. 471 Mod. 3 presso l'Agenzia delle Entrate ufficio di Tolentino. Tale denuncia fa riferimento alla stipula di una serie di contratti di affitto per numerose particelle di terreno. Al n. 6 della denuncia cumulativa è riportato un contratto di affitto con il Comune di Visso, proprietario delle particelle n. 43, 55, 56 e 64 del Foglio 64. La durata del contratto è di anni 10, con decorrenza dal 01/01/2003 e termine il 10/11/2012.

La Guardia di Finanza ha rinvenuto inoltre una seconda denuncia cumulativa di contratti di affitto di fondi rustici redatta e firmata da Caraffa Pomponio in data 28/02/2009 e registrata in data 14/07/2009 al n. 1258 Mod. 3 presso l'Agenzia delle Entrate ufficio di Tolentino. Anche questa denuncia riporta al n. 2 un contratto di affitto stipulato con il Comune di Visso per le stesse particelle di cui sopra. La durata del contratto è di anni 6, con inizio il 28/12/2008 e termine il 10/11/2014.

Non avendo rinvenuto all'interno del fascicolo aziendale i due contratti di affitto stipulati con il comune di Visso, gli agenti della Guardia di Finanza si sono recati presso gli uffici del comune stesso dove la Responsabile dell'Area Affari generali e attività produttive dichiarava che non risultavano contratti di affitto stipulati con Caraffa Pomponio. Interrogato in data 20/08/2014, il signor Caraffa riferiva di essere stato autorizzato verbalmente dal signor Pugini Luigi, effettivo proprietario, a coltivare i terreni in questione. Quest'ultimo, in data 11/09/2014 riferiva che i terreni in questione sono stati da sempre considerati di sua proprietà in quanto, sin dagli inizi del 1900, coltivati dalla sua famiglia. Esponeva l'esistenza di un errore di accatastamento che risale al dopoguerra, quando i terreni pubblici, da sempre coltivati da privati, sono stati accatastati a favore di quest'ultimi. A conferma dell'errore riferiva che le particelle in questione sono confinanti con altre particelle (Particelle 40, 42, 44, 51, 53, 60 e 65) che risultano formalmente accatastate a nome di sua madre ed oggi, dopo la morte di lei, a suo favore. Proprio in virtù della



certezza della proprietà dei terreni in questione, confermava di averli concessi negli ultimi venti anni in affitto al signor Caraffa Pomponio.

Non essendo mai stata regolarizzata la posizione in quanto ancora oggi le particelle risultano formalmente intestate al Comune di Visso, è evidente che il signor Caraffa non possiede un valido titolo di possesso per il terreno in questione e che pertanto il contributo riferito alle suddette particelle è stato indebitamente percepito.

Si è quindi proceduto a verificare in quali domande, oggetto di controllo da parte della Guardia di Finanza, sono state dichiarate, richieste a premio e liquidate le suddette particelle irregolari.

La Particella n. 56 non è presente in nessuna delle domande oggetto di controllo.

Dalla verifica è scaturito che le Particelle n. 43, 55 e 64 del Foglio 64 del Comune di Visso (MC) non sono state dichiarate nelle seguenti domande:

04710912116	2.1.4.	2010
14711339797	2.1.4.	2011
14740657219	2.1.3.	2011
24740407929	2.1.3.	2012
34710600908	2.1.4.	2013
34740358949	2.1.3.	2013
44715359392	2.1.4	2014
44745336188	2.1.3.	2014

Con riferimento a queste domande pertanto nessun contributo è stato indebitamente percepito.

Con riferimento alle seguenti domande:

Domanda n. 94740285740 Misura 2.1.1. Annualità 2009

Domanda n. 14740522256 Misura 2.1.1. Annualità 2011

Domanda n. 24740324462 Misura 2.1.1. Annualità 2012

Domanda n. 34740359905 Misura 2.1.1. Annualità 2013

Domanda n. 44745336048 Misura 2.1.1. Annualità 2014

Pur escludendo la superficie inammissibile per irregolarità del possesso delle particelle in questione, la superficie regolarmente posseduta consente comunque il raggiungimento del massimale di contributo erogato previsto dal bando e consente di mantenere il rapporto UBA/ettaro di superficie foraggera nei parametri che vanno dallo 0,5 a 2 come prescritto.

Le particelle irregolarmente possedute sono state infine dichiarate e richieste a premio nelle seguenti domande, determinando un contributo indebito:



domanda n. 94710898167 Misura 2.1.4. Anno 2009 adesione 2009 1° anno di impegno
domanda n. 04710872138 Misura 2.1.4. Anno 2010 adesione 2009 2° anno di impegno
domanda n. 14711340209 Misura 2.1.4. Anno 2011 adesione 2009 3° anno di impegno
domanda n. 24710225988 Misura 2.1.4. Anno 2012 adesione 2009 4° anno di impegno
domanda n. 24710224809 Misura 2.1.4. Anno 2012 adesione 2010 3° anno di impegno
domanda n. 34710599696 Misura 2.1.4. Anno 2013 adesione 2009 5° anno di impegno
domanda n. 44715362552 Misura 2.1.4. Anno 2014 adesione 2014 1° anno di impegno
domanda n. 04740603172 Misura 2.1.1. Anno 2010

La Regione, ritiene ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale del 20 marzo 2015, sia legittimo applicare le disposizioni previste dalla normativa europea nel caso in cui la superficie dichiarata nella domanda di pagamento sia superiore a quella determinata (articolo 16 del Reg. UE 65/2011), vadano quindi calcolati gli importi indebitamente percepiti con riferimento, alle singole domande di pagamento oggetto di controllo, conseguenti ai terreni oggetto di occupazione illegittima e/o abusiva. Detta valutazione trova anche conferma nelle conclusioni di altri processi verbali di contestazione della Guardia di Finanza in casi analoghi, redatti in data successiva al verbale di contestazione emanato per la ditta Caraffa Pomponio e al suddetto DM.

Pertanto si è provveduto a comunicare ad Agea- Sviluppo Rurale l'elenco delle particelle senza regolare titolo di possesso (Comune di Visso, Foglio 64 particelle 43,55,56 e 64) per provvedere al ricalcolo dell'esito di ogni singola domanda, in conformità all'articolo 9 del Decreto Ministeriale del 20 marzo 2015, e per applicare le disposizioni previste dalla normativa europea in caso di accertata difformità delle superficie dichiarate (articolo 16 del Reg. UE 65/2011), non essendo possibile farlo direttamente nell'applicativo istruttorio.

L'organismo pagatore ha trasmesso i risultati delle verifiche richieste, dopo numerosi solleciti, in data 01/08/2017.

Gli importi indebitamente percepiti, in base al nuovo esito, sono pari a € 962,82, come indicato nell'allegato A, nella colonna "Differenza tra Importo Liquidato e Importo del premio dopo l'esclusione delle particelle indicate"

Per tutto quanto sopra esposto, è necessario

- *Prendere atto del nuovo esito istruttorio delle domande presentate ai sensi del PSR 2007/2013 inerenti al beneficiario cod. CUAA CRFPPN66A10M078Z ricalcolato da Agea come riportato nell'allegato "A", che è parte integrante e sostanziale del presente atto;*
- *di dichiarare, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio, la decadenza parziale o totale della domanda n. 34710599696 presentata ai sensi del PSR Marche 2007/2013 dal beneficiario cod. CRFPPN66A10M078Z.*



(esito dell'istruttoria)

Per le motivazioni sopra esposte, sulla base del dispositivo predisposto con il presente atto, si propone l'adozione di un decreto avente oggetto: "PSR 2007/2013 – Misura 2.1.4 annualità 2013 Beneficiario CUA CRFPPN66A10M078Z - Decadenza parziale, recupero somme indebitamente percepite per un importo pari a € 962,82 – Conclusione procedimento amministrativo aperto a seguito di accertamento irregolarità Guardia di Finanza – Tenenza Camerino;

Il responsabile del procedimento
(Sergio Urbinati)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato "A" Risposta Agea bonifica Caraffa Pomponio

